



## **Notiziario sulla situazione epidemiologica internazionale delle malattie infettive degli animali**

---

Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti  
Ufficio III – Direttore: Pier Giuseppe Facelli

### **Indice**

#### **■ Quadro europeo**

Elenco dei focolai delle malattie infettive degli animali notificate in Europa

#### **■ Primo piano**

Notizie di epidemiologia internazionale di particolare interesse

#### **■ Referenti**

---



## Quadro europeo

### Elenco dei focolai delle malattie infettive degli animali notificate in Europa

Il report delle notifiche ADNS (Animal Disease Notification System) offre il quadro mensile della situazione zoonosaria delle più importanti malattie epidemiche degli animali verificatisi nel territorio dell'Unione Europea e di altri Paesi limitrofi. Insieme alle notizie in primo piano, costituisce uno strumento utile per gli adempimenti di certificazione sanitaria da parte dei veterinari ufficiali delle Aziende Sanitarie Locali.

**Documenti**  
**dicembre 2010.xls**

## Primo piano

### Notizie di epidemiologia internazionale di particolare interesse

Nell'ambito delle epidemie di cui il Notiziario si occupa sia per la loro importanza sia per la prossimità ai confini dell'Unione Europea, l'Influenza Aviaria ad alta patogenicità –HPAI- sostenuta dal ceppo H5N1 sta mostrando decisi segni di ripresa a partire dai Paesi dell'estremo oriente.

Considerato inoltre che gli inizi del nuovo anno sono stati caratterizzati da almeno due eventi epidemici importanti per il settore veterinario, ovvero l'afta epizootica in Bulgaria e la peste suina africana in Russia, in prossimità della città di San Pietroburgo, sui quali sono stati prodotti alcuni documenti informativi di rilievo, in particolare dalla Commissione Europea, si è deciso di inserirli già da questo notiziario che dovrebbe riferirsi al solo mese di dicembre 2010.

#### Afta epizootica

Oltre a una segnalazione proveniente da Taipei si allegano tre rapporti relativi alla situazione dell'epidemia nella Corea del Sud.

Osservando quanto riportato nei rapporti n. 2 e 3 e poi nel n. 6 si nota che l'epidemia di afta in Corea del Sud appare "fuori controllo".

Notizie ancora officiose riferiscono che le autorità veterinarie di quel Paese stanno valutando l'opzione dell'intervento vaccinale.

Venendo adesso a quanto riferito nella parte introduttiva di "Epidemiologia Internazionale" ovvero a quanto accaduto e sta accadendo da inizio anno in Bulgaria, relativamente all'afta epizootica, si riporta per primo il fax della Commissione UE DG SANCO con il quale è giunta la notizia, da ultimo invece si allega il rapporto di immediata notifica inviato all'O.I.E perché contiene la mappa con l'individuazione del focolaio. Come si può notare si è trattato di tre cinghiali cacciati, in una regione della Bulgaria prossima ai confini con la Turchia Europea, cinghiali dei quali uno mostrava le tipiche lesioni aftose ai piedi. I successivi esami di laboratorio hanno altresì confermato la diagnosi. Naturalmente i Servizi Veterinari regionali e delle ASL hanno già ricevuto per le consuete vie di comunicazione le note diramate dalla Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario di questo Dipartimento circa le indispensabili operazioni di tracciabilità e le misure di prevenzione da adottare.

L'ultimo dei fax della Commissione, il n° 5, ricevuto in data odierna (10.01.2011), riporta della individuazione di un altro focolaio di afta, sempre nella zona dove i cinghiali sono stati abbattuti ma, questa volta, in un allevamento di animali domestici.

Si coglie anche l'occasione per allegare la decisione 2011/8/CE, appena pubblicata sulla GU delle Comunità Europee inerente le misure di prevenzione adottate con procedura d'urgenza dalla Commissione UE.

**Documenti**

**WAHID Interface FMD Corea report n 2.pdf**

**WAHID Interface FMD Corea report n 3.pdf**

**WAHID Interface FMD Corea report n 6.pdf**



**WAHID Interface FMD Taipei imm. not.pdf**

**f10714-BUG to CVO FMD BU.pdf**  
**f17440-FMD BU-0106173954 001.pdf**  
**f17915-BVG FMD BULGARIA.pdf**  
**0107183713 001.pdf**  
**22480+annex0110103455 001.pdf**  
**WAHID Interface FMD Bulgaria.pdf**  
**dec. 2011 – 8.pdf**

**Influenza Aviaria e Malattia di Newcastle**

Facendo seguito a quanto riportato nel preambolo, la sezione inerente l'Influenza aviaria è particolarmente ricca.

Gli aggiornamenti sulla situazione a livello mondiale dell'Influenza aviaria ad alta patogenicità sono demandati come di consueto al rapporto estratto dalla rivista FAO "AIDE News"; a questa si aggiungono due mappe sulla situazione mondiale dei focolai H5N1 relative agli ultimi due periodi dell'anno 2010.

Dall'esame di tali mappe colpisce certamente la particolare situazione dell'Egitto dove continuano a ripetersi focolai nell'intero arco dell'anno. Proprio quale indicatore della situazione epidemiologica si è deciso di riportare la segnalazione del 114° caso umano di H5N1 dichiarato dal locale Ministero della Salute ripresa dal sito "promedmail".

Devono infine essere considerati anche i focolai a bassa patogenicità registrati in Corea e Canada sostenuti da stipiti H7 e H5.

Relativamente alla NCD si segnala un focolaio in Israele, in un allevamento di circa 7000 broilers, sul quale tuttavia la Commissione tranquillizza in merito al fatto che nulla è stato spedito verso l'UE e per il quale pertanto non saranno adottate misure restrittive alle importazioni dal quel Paese di materiale avicolo.

Un focolaio di NCD viene segnalato anche in Francia in un allevamento di piccioni da ingrasso.

**Documenti**

**WAHID Interface HPAI H5 Hong Kong imm. not.pdf**  
**WAHID Interface Japan H5 imm. not.pdf**  
**WAHID Interface LPAI Canada report n.1.pdf**  
**WAHID Interface HPAI Corea imm. not.pdf**  
**WAHID Interface HPAI Japan imm. not.pdf**  
**WAHID Interface HPAI Japan report n.3.pdf**  
**WAHID Interface HPAI Nepal imm. not.pdf**  
**Interface HPAI Vietnam report n.45.pdf**  
**Promed 114° caso H5N1 Egitto.pdf**  
**al84e00.pdf**  
**LPAI Corea.pdf**  
**NCD Israel.pdf**  
**WAHID Interface-NCD France imm. not.pdf**

**Immagini**

**hpai 02nov 02dec 10.gif**  
**hpai 251110 6month.gif**

**Peste suina africana**

Si allega il rapporto n. 45 relativo all'evoluzione della peste suina africana in Russia emesso dall'O.I.E il 27 dicembre 2010 ma che ancora non riporta alcun dato sul focolaio verificatosi nei dintorni di Leningrado,

---



provincia di Lomonossov.

E' chiaro che il focolaio nella regione di Leningrado, molto prossimo quindi ai confini comunitari, cambia lo scenario del rischio, un rischio che, sia pure a livelli molto più bassi, vi è sempre stato tanto che questo notiziario segue l'evoluzione dell'epidemia di ASF in Russia già da un po' di tempo. La Commissione UE nel suo comunicato pur ribadendo che la normativa comunitaria non consente l'importazione di suini vivi e loro prodotti dall'intero territorio della Federazione Russa richiede di porre estrema attenzione ai mezzi di trasporto utilizzati dai vari Stati membri per esportare animali vivi verso quel Paese i quali, pur tornando vuoti, devono subire profonde operazioni di pulizia e disinfezione prima di rientrare nel territorio comunitario. Proprio in considerazione dell'estrema importanza ricoperta da questo aspetto si allega una bozza di decisione che sarà in discussione nel prossimo comitato veterinario permanente della catena alimentare e della salute animale che si terrà a Bruxelles nei giorni 11 e 12 gennaio p.v. Si tratta per l'appunto di una bozza, che potrà quindi essere emendata in sede di Comitato ma dalla quale si possono già estrapolare importanti informazioni sulla prevenzione.

Le ulteriori due comunicazioni riguardano focolai di ASF in Paesi Africani.

#### Documenti

**[WAHID Interface ASF Russia report n 46.pdf](#)**

**[FAX ASF Russia.pdf](#)**

**[WAHID Interface ASF Tanzania imm. not.pdf](#)**

**[ASF Centro Africa](#)**

**[7001 – ASF RF revised Rev1060120](#)**

#### Bluetongue

Continua l'epidemia di Bluetongue sostenuta dai sierotipi 1 e 4 in alcuni Paesi del Nord Africa per la quale si allegano gli ultimi rapporti di aggiornamento di fonte O.I.E.

Questo paragrafo del notiziario inerente la Bluetongue è anche l'occasione per inserire due comunicazioni formali, pervenute rispettivamente dai Servizi Veterinari di Danimarca e Svezia, con le quali i due Paesi dichiarano di aver raggiunto lo status di Paesi indenni da Bluetongue in accordo con quanto stabilito nel Regolamento 1266/2007/CE dopo aver raggiunto l'eradicazione del sierotipo 8.

#### Documenti

**[WAHID Interface-BT Algeria report n 10.pdf](#)**

**[WAHID Interface-BT Marocco report n 12.pdf](#)**

**[Denmark free BT.pdf](#)**

**[Sweden free of BTV 8 as of Dec 2010.pdf](#)**

#### Referenti

Bertani Fabrizio – 06.5994.6186

Email: **[f.bertani@sanita.it](mailto:f.bertani@sanita.it)**

Piattelli Paolo – 06.59946588

email: **[p.piattelli@sanita.it](mailto:p.piattelli@sanita.it)**

PA/FB